

PROPRIETA' FONDIARIA: I COMUNI RIDUCANO I VALORI DELLE AREE FABBRICABILI

La Proprietà fondiaria di Piacenza, in considerazione della evidente condizione di crisi dell'edilizia, situazione nella quale nessuno ormai chiede più di edificare, ha inviato una richiesta a tutti i Comuni della nostra provincia per chiedere la riduzione dei valori delle aree fabbricabili ai fini dell'Imu.

È a tutti noto infatti che il mercato immobiliare ha subito un progressivo crollo fino ad arrivare all'attuale totale stasi ed altrettanto è da dirsi per l'attività edilizia, se si eccettuano sporadici casi (e, come tali, non generalizzabili), soprattutto peraltro tesi esclusivamente o al completamento di costruzioni edilizie già iniziate o al recupero di edifici preesistenti.

Il panorama attuale meriterebbe quindi l'azzeramento dei suddetti valori delle aree fabbricabili, ma è assolutamente necessario almeno diminuirli sia per poter contribuire ad una pronta ripresa del settore immobiliare che per ridurre i valori di riferimento ai fini degli accertamenti per chi non si attiene ai valori stabiliti dai Comuni.

Il Sindacato della Proprietà Fondiaria inoltre ha chiesto ai Comuni che, ove non vi fosse già, venga istituita presso di essi una apposita Commissione per la determinazione dei valori delle aree fabbricabili, organo peraltro già presente in alcuni Comuni; tale Commissione, nella quale sin d'ora il Sindacato (già presente nella Commissione comunale di Piacenza per la formazione dei valori delle aree fabbricabili ai fini Imu) ha chiesto di essere inserito per ovvi motivi di competenza, avrà la finalità, oltre che appunto di determinare i valori delle aree fabbricabili, anche di accertare le reali condizioni di mercato del momento.

I provvedimenti di cui sopra rappresenterebbero una importante manifestazione di interesse verso la proprietà in questo particolare momento negativo.

Piacenza 23 gennaio 2014